

Lunedì 23 dicembre 1996

I RISULTATI DI B

FOGGIA-CESENA

0-0

FOGGIA: Mancini, Tangorra, Matrone, Brescia, Monaco, Di Bari, De Angelis, Englaro, Chianese, Zanchetta (16' st Di Corcia), Di Michele. (12 Orlandoni, 14 Parisi, 23 Bianco, 6 Moscardi, 15 Dettoni, 24 Mellillo)

CESENA: Sardini, Zanetti, Baccin, Bosi (32' st Teodorani), Bonomi, Rivalta, Ponzo, Piangerelli, Hubner, Dolcetti (32' st Esposito), Salvetti (1 Fiori, 13 Melizza, 17 Albonetti, 6 Bianchi, 9 Agostini)

ARBITRO: Ercolino di Casino.

NOTE: angoli 5-2 per il Foggia. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti Ponzo, Dolcetti, Piangerelli e Teodorani.

LECCE-BRESCIA

0-0

LECCE: Lorieri, Vanigli, Macellari, Mancuso, Servidei, Zanoncelli, Mazzeo (28' st Baglieri), Cucciari, Francioso, Casale, Palmieri. (12 Aiardi, 2 Centurioni, 10 De Patre, 27 Bachin, 30 Evangelisti).

BRESCIA: Zunico, Adani, Savino, Binzi, Pergolizzi, Filippini A., De Paola, Doni, Campolongo (17' st Bizzarri), Filippini E., Neri (45' st Dossi). (12 Pavarini, 20 Barollo, 21 Pirlò, 25 Borra).

ARBITRO: Cesari di Genova.

NOTE: angoli 8-7 per il Lecce. Recupero: 2' e 5'. Espulso al 40' st Doni per doppia ammonizione. Ammoniti Zunico, Mancuso, Servidei, Filippini A., Macellari, Savino, Campolongo e De Paola.

LUCCHESI-BARI

1-1

LUCCHESI: Tambellini, Lombardo, Innocenti, Valentini, Da Rold, Manzo (17' st Vannucchi), Zanuttig (22' pt Barone), Coppola, Russo, Paci, Rastelli (33' st Scalzo). (28 Biato, 2 Guzzo, 3 Lorenzini, 24 Sorrentino).

BARI: Alberga, Sala, Garza, Ripa, Manighetti, Giorgetti (12' st Annoni), Volpi, Ingesson, Olivares (22' st Zanchi), Guerrero, Flachi (16' st Di Vaio). (17 Indiveri, 4 Montanari, 15 De Ascentis, 10 Doll).

ARBITRO: Trentalange di Trieste.

RETI: nel pt 47' Flachi; nel st 10' Rastelli.

NOTE: angoli 3-2 per la Lucchese. Ammonito Garza.

PALERMO-CREMONESE

1-1

PALERMO: Scignano, Lucenti, Ferrara C., Biffi, Assennato (10' st Hoop), Compagno, Tedesco, Di Gia' (36' st Dnibi), Favi, Vasari, Massara (40' st Ferrara G.). (1 Bonaiuti, 21 Tasca, 14 Ciardiello, 10 Barraco).

CREMONESE: Doardo, Dall'Igna, Susic, Pedroni, Orlando, Perovic, Ferraroni, Pessotto (8' st Pedretti), Maspero, Mirabelli (25' pt Petrachi), Bresciani. (12 Bianchi, 14 Castagna, 4 Cristiani, 9 Aloisi, 30 Forlani).

ARBITRO: Gronda di Genova.

RETI: nel pt 4' Petrovic, 15' Vasari.

NOTE: angoli 4-3 per il Palermo. Recupero: 4', 5'. Espulsi C. Ferrara e Bresciani. Ammoniti: Compagno, Tedesco, Di Gia', Ferrara G., Ferraroni, Dall'Igna, Maspero, Pedretti.

PESCARA-EMPOLI

0-0

PESCARA: De Sanctis, Mezzanotti, Colonnello, Terracenero, Chionna, Zanutta, Palladini, Gelsi, Greco (16' st Di Giannatale), Giampaolo, Sullo (40' st Lamacchi). (26 Visi, 23 Orocinis, 21 Canarsa, 15 Di Toro, 18 Margiotta).

EMPOLI: Balli, Birindelli, Guarino (17' st Cozzi), Pane, Baldini, Bianconi, Dal Moro (42' st Ficini), Tricarico, Martusciello, Esposito (23' st Bertarelli), Cappellini. (22 Lombardi, 5 Giampieretti, 24 Amoruso, 30 Bettella).

ARBITRO: Branzoni di Pavia.

NOTE: angoli 8 a 5 per il Pescara. Recupero: 5' e 5'. Espulso Colonnello al 33' del st. Ammoniti: Sullo e Baldini.

RAVENNA-SALERMITANA

2-0

RAVENNA: Rubini, Luppi, D'Aloisio, Mero, Marrocco, Rinaldi (17' st Torino), Rovinelli, Iachini, Serra (1' st Biliotti), Zauli (47' st Gadda), Schwoch. (12 Roccati, 25 Gasparini, 17 Gonnella, 7 Firmognari).

SALERMITANA: Chimentini, Grimaudo, Rachini, Breda, Moro, Saldoni, Ricchetti (6' st Del Grosso), Dell' Anno, Tosto (25' st Torbido), Pisano (35' st Masinga), Artistic. (12 Franzone, 10 Pirri, 8 Tudisco, 11 Jansen).

ARBITRO: Pairetto di Nichelino.

RETI: nel st 36' Torino, 41' Zauli.

NOTE: angoli 7-3 per il Ravenna. Recupero: 3' e 3'. Espulso al 3' pt Artistic. Ammoniti: Grimaudo, Tosto, Moro, Luppi e Zauli.

REGGINA-CHIEVO

1-1

REGGINA: Scarpi, Napoli (20' st Bitetti), Poli, De Vincenzo, Napolitano, Atzori, Visentin, Giacchetta (27' st Marino), Dionigi (37' st Mauro), Perrotta, Pasino. (22 Belardi, 8 Sessa, 16 Sbrizio, 26 Iacobelli).

CHIEVO: Gianello, Moretto, Zamboni, Sinigaglia (1' st Ghirardello), Lanna, D' Anna, Cerbone, Melosi, Marazzina (22' st Giusti), Fiore, Melis (28' st Guerra). (22 Betti, 6 D' Angelo, 15 Franchi).

ARBITRO: Nucini di Bergamo.

RETI: 41' pt Dionigi su rigore; 16' st Zamboni.

NOTE: angoli 3-2 per la Reggina. Espulso al 34' st Pasino. Ammoniti: Lanna, Visentin, Gianello, D'Anna, Fiore, Perrotta e Mauro.

TORINO-CASTEL DI SANGRO

1-0

TORINO: Casazza, Longo, Cevoli, Maltagliati, Martelli, Somme (30' st Fiorin), Cristallini, Scarchilli, Rocco (25' st Cravero), Florjancic (17' st Cammarata), Ferrante. (30 Santarelli, 8 Nunziata, 20 Lombardini, 9 Ippoua).

CASTEL DI SANGRO: De Julis, Cei, Fusco, D' Angelo, Prete, Martino, Michelini, Alberti, Bonomi (33' st Albieri), Galli, Pistella (8' st Cristiano). (12 Lotti, 23 Rimedio, 15 Di Fabio, 17 Terrera, 6 Altamura).

ARBITRO: Preschern di Mestre.

RETE: nel pt 22' Ferrante.

NOTE: angoli 7 a 2 per il Torino. Recupero: 2' e 4'. Espulso al 21' pt Michelini. Ammoniti: Ferrante, Scarchilli e Bonomi.

VENEZIA-COSENZA

3-1

VENEZIA: Gregori, Filippini, Dal Canto, Brioschi, Marangon, Baldi (28' st Zironelli), Fogli, De Agostini (16' st Zanetti), Ballarin, Silenzi, Bellucci (40' st Pellegrini). (21 Pierobon, 5 Benetti, 20 Polese, 9 Fantini).

COSENZA: Amato, De Rosa, Voria, Paschetta (40' st Riccio), Mazzoli, Sconziano, Alessio, Logarzo, Florio (27' st Tatti), Guidoni (35' st Marulla), Gioacchini. (1 Scalabrelli, 6 Ziliani, 21 La Canana, 27 Circati).

ARBITRO: Rossi di Ciampino.

RETI: nel pt, 26' Silenzi, 27' Guidoni; nel st 18' Bellucci, 49' Zironelli.

NOTE: angoli 7-6 per il Cosenza. Recupero: 3' e 4'. Ammoniti: De Rosa, Paschetta, Brioschi, Marangon e Baldi.

Padova

Lantignotti, De Franceschi. (12 Castellazzi, 4 Gentilini, 20 Cristante, 28 Coti).

Genoa

Nicola, Morello (27' st Scazzola). (12 Pastine, 5 Torrente, 9 Beghetto, 18 Francesconi).

ARBITRO: Sirotti di Forlì.

RETI: nel pt 13' Goossens; nel st 14' Montrone.

NOTE: angoli: 8-1 per il Padova. Recupero: 2' e 4'. Giornata grigia, terreno scivoloso, nella ripresa sono stati accessi i riflettori. Spettatori: 7420 per un incasso di 183 milioni 610 mila lire. Espulsi: nel st al 29' Centofanti per proteste e al 34' st Bergodi per somma di ammonizioni. Ammoniti: Suppa, De Franceschi, Ruotolo e Nappi per gioco fallosi.

Zenga, Bergodi, Bianchini (1' st Turato), Ricci, Gabrieli, Suppa, Pellizzaro (40' st Bedin), Ferrigno (1' st Riccardo), Montrone.

Ielpo, Ruotolo, Centofanti, Giampietro, Pereira, Rutzitu, Nappi (23' st Cavallo), Bortolazzi, Goossens, Masolini (23' st

ARBITRO: Sirotti di Forlì.

RETI: nel pt 13' Goossens; nel st 14' Montrone.

NOTE: angoli: 8-1 per il Padova. Recupero: 2' e 4'. Giornata grigia, terreno scivoloso, nella ripresa sono stati accessi i riflettori. Spettatori: 7420 per un incasso di 183 milioni 610 mila lire. Espulsi: nel st al 29' Centofanti per proteste e al 34' st Bergodi per somma di ammonizioni. Ammoniti: Suppa, De Franceschi, Ruotolo e Nappi per gioco fallosi.

Calcio: tifoso spara e uccide due giocatori in Guatemala

Ancora un grave episodio legato al calcio nel Guatemala. Dopo la strage allo stadio durante una partita delle qualificazioni mondiali contro il Costa Rica, adesso due calciatori sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco da un tifoso durante un incontro di un torneo minore. Un terzo giocatore è rimasto ferito gravemente. L'assassino, che è riuscito a fuggire, ha cominciato a sparare all'impazzata sui giocatori dell'Atlético Mixco quando, poco dopo l'inizio dell'incontro, l'arbitro ha ammonito un calciatore della squadra avversaria, il River Plate, per la quale lo sparatore stava facendo il tifo. Uno degli atleti, Moises Avedano di 22 anni, è morto sul colpo, mentre un altro, Miguel Chiguichon di 27 anni, è deceduto durante il trasporto in ospedale. Un terzo giocatore, Amilcar Gomez di 23 anni, è stato operato d'urgenza e ora le sue condizioni sono molto critiche.



Walter Zenga, portiere del Padova

Il Padova resta a galla Bene Ravenna e Venezia

C'è voluto tutto il coraggio e la volontà del Padova per riuscire a raddrizzare contro il forte Genoa una partita che era nata sotto una cattiva stella. Ed ora i biancoscudati veneti possono guardare al futuro con più ottimismo.

GIULIO DI PALMA

■ PADOVA. Va in svantaggio dopo appena 14 minuti, grazie ad una bella rete di Goossens e alla contemporanea «bambola» di Bianchini, suo diretto marcatore. Poi il Padova arranca, soffre, ci prova anche se, soprattutto nel primo tempo, gioca con l'apprensione di chi sta perdendo una partita che invece, per la classifica e il rapporto con i tifosi, non vuole assolutamente cedere al Genoa di Perotti.

La squadra di Materazzi però non molla, spinge, si lancia all'arrembaggio fino a cogliere il merito pareggio, con Montrone al 60', al termine di una bella triangolazione tutta di prima partita da Lantignotti e proseguita per De Franceschi. E quella che doveva essere la partita della conferma e del definitivo aggrancio alla zona promozione, per il Padova diventa invece la domenica del rammarico e dei rimpianti. I

biancoscudati venivano da due consecutivi impegni in trasferta, a Cesena e a Ravenna, che hanno fruttato quattro punti. Contro la squadra di Perotti quindi il Padova, anche se privo del bomber Lucarelli, si gioca il rilancio in campionato e credibilità nei confronti della tifoseria. È il giovane goleador, i biancoscudati affidano allora regia e speranze a Lantignotti, ormai invocato come una specie di «lancilotto» a sei tacchetti, factotum e scaccia guai. Questa volta comunque e contrariamente al passato il Padova ha fatto finalmente vedere gioco e carattere. È mancata forse un po' di serenità.

È la fortuna, si dirà. Ma questa premia agli audaci, e il Padova solo ora inizia a osare in campionato. Per contro, il Genoa del primo tempo non ha sbagliato praticamente nulla. Gran possesso di palla, inter-

venti decisi in interdizione, pericolosi contropiedi, puntuale nello spezzare il gioco con misurati falli tattici. Il dialogo tra Nappi e Goossens non è forse dei migliori, ma nei primi 45' i rossoblù hanno fatto vedere buone cose.

Nella ripresa però il Genoa subisce molto la determinazione del Padova, e a tratti fatica a contenerla. Logico quindi, nonostante i fischi del pubblico, che negli ultimi dieci minuti le due squadre, entrambe in dieci per le espulsioni di Centofanti e Bergodi, risultino più impegnate a far trascorrere i minuti che a costruire qualcosa.

Passato in vantaggio al 14' con Goossens, al 19' il Genoa va ancora vicino al gol, sempre con il suo centravanti, ma il colpo di testa da facile posizione se ne va alto sopra la traversa. È il Padova allora a provare a costruire qualcosa di buono, in un paio di occasioni. Al 27' con Lantignotti, servito da De Franceschi, che dal limite calcia una pallombella bassa a rientrare che esce di poco. E al 29' con De Franceschi, che dal limite impugna severamente a terra il portiere genoano Ielpo. Ma sono solo emozioni di breve durata, fiammelle di un fiammifero che il Genoa non ha difficoltà a spegnere. È solo nella ripresa che il cerchio del Padova diventa fuoco vero: e coglie il meritato pareggio anche se un colpo di testa di Goossens

al 52' fa sudare freddo i padroni di casa. Otto minuti dopo il pareggio di Montrone, lesto a girare in rete di destro una palla servita a centro area in velocità da De Franceschi, a sua volta ben servito da Lantignotti. Al 65' è ancora il Padova a cercare il gol, il tiro di De Franceschi esce davvero di poco. Poi la partita si spegne, e le due squadre badano solo a conservare il risultato acquisito.

Le altre partite: Quella tra Padova e Genoa però non è l'unica partita della giornata a finire in parità. Anzi, in serie B vincono solo tre squadre. Il Torino, che si allontana dalla zona pericolosa e il Ravenna, che vede il gruppo di testa inguaiando però nelle zone basse la Salernitana. I numerosi pareggi danno allora alla 15ª giornata di campionato un carattere transitorio. Se in fondo alla classifica infatti i movimenti sono scarsi, in vetta non se ne registra nemmeno uno. Il Lecce bloccato in casa dal Brescia resta saldamente al comando visto che anche Bari e Pescara, quest'ultimo in casa, non vanno oltre il pareggio rispettivamente a Lucca e contro l'Empoli. Buoni infine i pareggi esterni di Cremonese e Chievo, nei difficili campi di Palermo e Reggio Calabria.

Rugby A/1

Risultati recuperi della 5ª giornata

Rugby Roma Olympic-Milan Rugby 11-31 (giocata sabato) Benetton Treviso-Vincere Ins.Livorno 67-07 Simac Padova-Amatori Catania 88-13. Classifica: Milan 17, Fly Flot Calvisano e Benetton Treviso 16, Record Cucine Rovigo e Pol. L'Aquila 10, Lafert San Donà, Vinc. Ins. Livorno, Roma e Simac Padova 8, Hydrocar Bologna 7, Am. Catania e Colleferro 0.

Velocità ghiaccio Carta e la Mayr campioni italiani

Il piemontese Davide Carta e l'altoatesina Nicola Mayr sono i nuovi campioni italiani sprint di velocità su ghiaccio. Hanno conquistato i titoli tricolori al termine di due giornate di gara sull'anello artificiale di Miola di Pinè, in Trentino.

Parallelo di Natale con Tomba, Nana e Ghedina

Nona edizione dello slalom parallelo di Natale, gara internazionale ad inviti, quella in programma oggi sulla pista Muffetto al Plan di Alpiaz Montecampione. In gara ci saranno Alberto Tomba, Matteo Nana, Kristian Ghedina, De Crignis, Koenigsrainer, Fattori, Cattaneo, lo svizzero Locher e i francesi Amiez e Dimier. In campo femminile gareggeranno, fra le altre Magoni, Gallizio, Panzanini.

Risultati e classifiche A/1 di pallavolo

Sisley Treviso-Alpitour Traco Cuneo 2-3. Com Cavi Napoli-Las Daytona Modena 0-3. Area Ravenna-Auselda Roma 3-1. Jeans Hatù Bologna-Gabeca Fad Montichiari 3-2. Colmark Brescia-Mta Padova 1-3. Lube Macerata-Playa Catania 3-0. Classifica: Las punti 20; Alpitour 18; Sisley e Lube 16; Gabeca e Mta 12; Colmark, Area e Jeans 10; Auselda e Com Cavi 4; Playa 0.

Boxe, Chavez di nuovo sul ring per debiti fiscali

«Altri due o tre match» nei piani di Julio Cesar Chavez, l'ex campione del mondo dei superleggeri che tomerà a combattere per risolvere i suoi problemi con il fisco. risolvere i suoi problemi con il fisco.